

FRODI BANCARIE ONLINE

Come riconoscerle, come difendersi, cosa fare

Contenuto elaborato dall'Avv. Anna Garavello

ATTENZIONE ALLE TRUFFE DIGITALI

Le frodi bancarie online sono in forte aumento e possono colpire chiunque. I truffatori riescono ad accedere al conto corrente della vittima sottraendo le credenziali bancarie e disponendo operazioni non autorizzate.

FERMATI SUBITO

La tua banca non ti chiederà mai di scaricare applicazioni, cliccare su link o comunicare credenziali e codici di accesso. Seguire queste istruzioni significa consegnare l'accesso al proprio conto ai truffatori.

COME PROTEGGERTI

Non cliccare su link, non aprire allegati, non installare applicazioni e non fornire mai dati personali o bancari. In caso di dubbio, contatta direttamente la tua banca utilizzando esclusivamente i canali ufficiali. Verifica sempre che l'indirizzo del sito da cui proviene la richiesta sia quello ufficiale del tuo istituto di credito e che sia protetto da un certificato attendibile. Verifica che il numero che sta chiamando sia effettivamente quello della tua banca

SE SEI VITTIMA DI UNA FRODE

Denuncia immediatamente l'accaduto alle autorità competenti, avvisa subito la tua banca e disconosci formalmente le operazioni fraudolente.

COSA PREVEDE LA LEGGE

La banca è tenuta ad adottare sistemi di sicurezza adeguati e procedure di autenticazione forte. In assenza di prova del dolo o della colpa grave del cliente, la banca deve restituire le somme sottratte.

HAI BISOGNO DI AIUTO? CONTATTA LO SPORTELLLO TUTELATTIVA

Lo Sportello Tutelattiva offre prima informazione gratuita, orientamento e assistenza

Telefono: **0114346964**

Email: sportello@tutelattiva.it



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy

Iniziativa per le competenze digitali finanziata dal Fondo MIMIT per i consumatori - DM 31/07/2024; in Piemonte è realizzata in collaborazione con le Associazioni dei Consumatori presenti sul territorio riconosciute dalla Regione Piemonte, ed è correlata con la Misura 1.7.2 - "Rete di servizi di Facilitazione Digitale" del P.N.R.R.